
Guerra in Ucraina, l'appello dei bambini per la pace

Autore: Redazioneeweb

Fonte: Città Nuova

L'appello dei bambini della Prima A e della Seconda B dell'istituto comprensivo "Luigi Settembrini" di Roma per la pace.

«Noi siamo i **bambini della Prima A e della Seconda B dell'Istituto comprensivo "Luigi Settembrini" di Roma**. Abbiamo visto che c'è la guerra in Ucraina e che tante persone stanno soffrendo. Vogliamo fare qualcosa per fare tornare presto la pace e per i bambini dell'Ucraina. Perciò **abbiamo preparato dei disegni per portare a loro un po' di gioia** e dirgli che li pensiamo sempre. **Ogni giorno noi facciamo un minuto di silenzio e di preghiera per loro e per la pace**».

Le bambine e i bambini della Prima A e della Seconda B e le maestre **Patrizia Bertoncello e Ida Casale**

Scrivono **Niccolò**: «Noi non vogliamo la guerra. Noi vogliamo la pace. La guerra non si fa. La guerra è brutta. Se avete paura della guerra non vi preoccupate, venite da me, ci divertiremo un mondo!». Anche **Alice** scrive ai bambini dell'Ucraina, che sono in difficoltà e chiede che ci sia la pace nel mondo. «La pace – scrivono i bambini – è preziosa» e sperano che i bambini ucraini stiano bene. **Noemi e Martina** sanno che **stanno soffrendo per le bombe e per il gran freddo**. Eppure, affermano, «i bambini hanno diritto a non partecipare alla guerra. I bambini devono sopravvivere alla guerra». «La vita – spiega **Giacomo** – è un bene prezioso e dobbiamo rispettarla con la pace, perché **molte persone innocenti stanno morendo**». «Noi bambini – scrive **Federico** – non vogliamo la guerra, ma vogliamo la pace. **Putin, ma se la guerra fosse a casa tua, tu saresti contento? Non credo! È meglio fare tutti la pace e vivere sereni**. Noi bambini vogliamo tutti la pace!».

" Cari bambini dell'Ucraina, speriamo – scrive **Gloria** – che la guerra finisca presto e che quando finirà ci sia **un mondo di pace**". "Mi dispiace - afferma **Elisa** - che le bambine e i bambini dell'Ucraina stanno soffrendo, ma noi con i nostri pensieri e disegni vi rallegriamo".

«Bambini dell'Ucraina – scrive **Ahmed** –, se siete tristi, venite vicini a me e giochiamo insieme. Con l'amicizia facciamo la pace e non la guerra». **Emma** dice: «Io penso che la guerra è una cosa che fa soffrire le persone e io vorrei che tutti smettessero di fare le guerre. Io ho un'idea: tutti i bambini devono scrivere cartelli e delle lettere con delle parole di pace, di gentilezza e di amicizia per **fermare la guerra**». "**L'amore della vita - dice Giacomo - ci circonda. Con la guerra l'amore si strappa! Ed è per questo che si fa la pace!**". «Ho avuto tanta paura – racconta **Tommaso** – quando ho sentito al telegiornale che c'era la guerra e non so perché c'è. Voglio mandarvi il mio cuore per darvi un po' di gioia». «Putin, Putin – scrive **Penelope** –, la guerra è brutta e i bambini stanno soffrendo. Le mamme e i papà sono preoccupati per i loro figli perché non mangiano e non bevono... **Io sto pregando per i bambini dell'Ucraina**».

Scrivono **Marvin**: «Io ho paura della guerra. **Bambini dell'Ucraina, voglio essere vostro amico**».